

Medici Giovanni Battista, fratello del Medeghino, 230.
Medina, capitano spagnolo, 276.

Melchiorre (*Marchio*) (di) Francesco, padrone di arsilio, 124.

Melfi (di) principe, v. Caracciolo Giovanni.

Memmo, casa patrizia di Venezia.

» Felicità, qu. Antonio, 122.

» Giacomo, provveditore al Zante, di Nicolò, 37, 224, 259, 290, 681.

» Giorgio, qu. Lorenzo, 514.

» Marco, fu provveditore sopra gli uffici e cose del regno di Cipro, qu. Andrea, 311.

» Stefano, fu de' Pregadi, qu. Giorgio, *da san Stai*, 12, 14, 311.

Memoria (dalla) Francesco, professore di medicina nell'Università di Padova, 233.

Mendoza (de) Diego, conte di Melillo, 193, 262, 278.

» » Diego Hurtado III, duca dell'Infantado, marchese di Santillana, 269.

» » Inigo Lopez Hurtado, primogenito del duca dell'Infantado, 180, 580, 583.

NB. Nel precedente volume è erroneamente chiamato conte di Saldaña.

» » Diego Hurtado, conte di Saldaña, figlio di Inigo Lopez, 193, 261, 269, 278, 591, 615, 619.

» » Francesco, vescovo di Zamora, 619.

» » Pietro Gonzales Hurtado, conte di Montegudo, 477, 619.

» y Zuniga (de) Inico Lopez, vescovo di Burgos, 193, 262, 438, 619.

Mercado (de) Giovanni, capitano dell'imperatore, 426.

» » Sanchez Rodrigo, vescovo di Avila, 619.

Mercanti tedeschi a Venezia, 72.

» fiorentini a Venezia, 236.

» toscani a Venezia, 148.

Mercurio conte, v. Bua Mercurio.

Merino Stefano Gabriele, vescovo di Jaen, arcivescovo di Bari (*domino Gabriele*), 89, 90, 94, 193, 262, 278, 308, 438, 556, 558, 563, 619, 645.

Metello Cecilio (ricordato), 274.

Mezzo (di), casa patrizia di Venezia.

» » Alvise, ecclesiastico, qu. Francesco, 101.

» » Luca, qu. Francesco, 148, 149.

» » Sebastiano, qu. Francesco, 223.

Michalogli, capitano turco, 59.

Michelozzi Lorenzo, cittadino fiorentino, 117.

Michiel, casa patrizia di Venezia.

» Alvise, fu consigliere, qu. Vettore, qu. Michele, 389, 399.

» Angelo, qu. Nicolò dottore, 130.

» Domenico, podestà a Belluno, qu. Girolamo, 214, 569.

» Fantino, fu oratore d'obbedienza ai papi Giovanni XXIII e Martino V (ricordato), 418.

» Francesco, avvocato fiscale, qu. Nicolò dottore, 490.

Michiel Giacomo, fu capo del Consiglio dei X, qu. Tommaso, 11, 13, 107, 497, 600.

» Giovanni, sopracomito, qu. Pietro, 123, 487.

» Lodovico, fu provveditore a Cividale, qu. Pietro, 459.

» Marco, qu. Alvise, 465.

» Melchiorre, avogadore del Comune, di Tommaso, 100, 294, 317, 356, 569.

» Nicolò, dottore, fu avogadore del Comune, fu ufficiale alle Ragioni nuove, qu. Francesco, 334, 390, 441.

» Pietro, fu capitano delle galee di Barbaria, fu console a Damasco, qu. Paolo, 148, 312.

» Pietro Maria, provveditore esecutore nell'esercito, qu. Pietro, qu. Luca, *da san Polo*, 33, 38, 405, 406.

» Stefano, fu sopracomito, qu. Giovanni, 529.

» Tommaso, podestà e capitano a Treviso, qu. Giovanni Matteo, 358.

» Tommaso, qu. Pietro, 552.

» Vincenzo, fu governatore delle Entrate, qu. Nicolò dottore cavaliere e procuratore, 24, 25.

Migliotti Agostino, cittadino fiorentino, 117.

Milanese Lena, veneziana, 409.

Milano (da) Giovanni Angelo, capo di fanti al servizio dei veneziani, 130.

Milano (di) duca, v. Sforza Francesco.

» » oratore a Venezia, v. Corte (da) Benedetto.

» » comunità, 347, 348.

Miliotto Bartolomeo, cittadino veneziano, qu. Bernardino, 84.

Minerva (de) cardinale, v. Vio Tommaso.

Mioio, casa patrizia di Venezia.

» Francesco, qu. Almorò, 84.

» Giovanni, camerlengo a Sebenico, di Domenico, 584.

» Imperiale, qu. Castellano, 122.

» Marco, savio del Consiglio, eletto oratore in Francia, qu. Bartolomeo, 12, 14, 109, 399, 401, 437, 450, 452, 457, 460, 481, 576, 580, 582.

» Michele, qu. Castellano, 122.

» Silvestro, fu luogotenente in Cipro, qu. Andrea, 163, 356.

Minotto, casa patrizia di Venezia.

» Angela, vedova di Pietro, 298.

» Giacomo, di Leonardo, 234.

» Giacomo (di) moglie, figlia di Lodovico Barbarigo, 234.

» Giovanni, qu. Francesco, 122.

» Pietro, qu. Francesco, 122.

Minutolo Tiberio, barone napolitano, 30.

Mirano (di) Badino, capitano del duca d'Urbino, 132.

Missana, donna di Venezia, bandita, 334, 342.

Mocenigo, casa patrizia di Venezia.